Il Rapporto di controllo di efficienza energetica ed il Bollino

Al termine delle operazioni di controllo di efficienza energetica, il manutentore che le ha effettuate, provvede a redigere e sottoscrivere uno specifico **Rapporto di controllo di efficienza energetica**, in tre copie, che poi provvederà ad inserire nell'apposito catasto informatico degli impianti.

La validazione dei singoli Rapporti di controllo di efficienza energetica avviene con l'apposizione, in ogni copia del Rapporto di controllo, di Bollini "Per una Caldaia Amica – La mi' caldaia" del valore unitario di 7,00 Euro.

Il numero dei Bollini da apporre dipende dalla potenza di ciascun generatore.







Cosa sono le ispezioni?

Sono soggetti ad ispezione da parte delle Amministrazioni competenti, o da parte dell'organismo da queste delegato, gli impianti termici di potenza utile non inferiore a 10 kW, e di climatizzazione estiva di potenza utile nominale non inferiore a 12 kW.

L'Ente competente, direttamente, o tramite organismo appositamente incaricato, provvede a comunicare, telefonicamente e/o con raccomandata A/R, ad ogni Responsabile dell'impianto, le generalità del Tecnico incaricato della verifica e la data nella quale essa sarà eseguita.

Tutti i Tecnici verificatori saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento.









Sportello Impianti Termici

Palazzina U2 Via Spallanzani, 23 Arezzo, 52100

www.lamicaldaia.it info@lamicaldaia.it Tel. 0575 3354254 Fax 0575 3354255





Stampato nel mese di Maggio 2016



Campagna per la sicurezza ed il risparmio energetico degli impianti termici in provincia di Arezzo

Campagna in collaborazione con:







Che cos'è un impianto termico

L'impianto termico è un sistema tecnologico che serve a riscaldare o raffrescare ali ambienti.

Sono impianti termici

- Impianti di riscaldamento dotati di generatori di calore alimentati a gas. gasolio, biomassa, energia elettrica. altro (quali, a puro titolo di esempio, caldaie, condizionatori, pompe di calore).
- Stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante installati in modo fisso, sono assimilati ad impianti termici quando la somma delle potenze al focolare di tali unità, per ciascuna unità immobiliare, è maggiore o uguale a 5 kW.
- Impianti di climatizzazione estiva.
- Impianti di esclusiva produzione di acqua calda sanitaria per una pluralità di utenze o, comunque, non destinati a servire singole unità immobiliari residenziali o assimilate. Appartengono a questa categoria ad esempio:
- applicazioni per palestre, centri sportivi, strutture ricettive:
- produzione centralizzata condominiale di acqua calda sanitaria.
- Impianti alimentati da teleriscaldamento e/o sistemi e apparecchi cogenerativi.

Non sono invece impianti termici

I singoli scaldabagno, i sistemi di esclusiva produzione di acqua calda sanitaria se sono al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate, nonché gli apparecchi mobili per il riscaldamento o il raffrescamento. ossia non installati in modo fisso alle pareti o al soffitto e neppure i condizionatori da finestra, anche se fissati alla parete o alla finestra.



IL LIBRETTO D'IMPIANTO

Il Libretto d'impianto è la "Carta d'Identità" dell'impianto, ne identifica le caratteristiche tecniche, registra tutte le modifiche, le sostituzioni di apparecchi e componenti e gli interventi di controllo effettuati.

Chi è il Responsabile dell'impianto termico

Il ruolo di Responsabile dell'impianto termico può essere ricoperto da:

- il proprietario o il rappresentante legale, in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche:
- l'occupante, ovvero, colui che, pur non essendone proprietario, ha la disponibilità di un immobile e del relativo impianto termico:
- l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianto termico centralizzato amministrati in condominio.

Come previsto dalla legge, il Responsabile può delegare un'altra figura, che viene definita "Terzo Responsabile": questa delega non è però consentita nel caso in cui i generatori di singole unità immobiliari non siano installati in un locale tecnico esclusivamente dedicato.

Il Responsabile dell'impianto dovrà prendersi cura dell'esercizio, della conduzione, del controllo, della manutenzione dell'impianto stesso e del rispetto delle disposizioni di legge sull'efficienza energetica.



MAI OLTRE I 20 GRADI

La normativa nazionale fissa la temperatura massima, in caso di riscaldamento di un edificio, a:

18°C +2°C di tolleranza nelle attività industriali, artigianali ed assimilabili:

+2°C di tolleranza nelle abitazioni, negli uffici, nelle scuole e in tutti gli altri edifici.

Nel caso di climatizzazione estiva, la temperatura non deve mai essere minore di 26°C – 2°C di tolleranza per tutti gli edifici.

Quali sono i controlli che devono essere effettuati?

Interventi di manutenzione

La manutenzione è l'insieme delle operazioni utili a preservare nel tempo le prestazioni degli apparecchi e/o dei componenti ai fini della sicurezza, della funzionalità e del contenimento dei consumi di energia.

Gli installatori ed i manutentori devono definire e dichiarare esplicitamente al Responsabile dell'impianto termico, in forma scritta e facendo sempre riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante degli apparecchi:

- quali siano le operazioni di manutenzione di cui necessita l'impianto:
- con quale frequenza le operazioni vadano esequite.

A fine lavoro, il manutentore ha l'obbligo di rilasciare un rapporto di manutenzione e di compilare il Libretto di impianto nelle parti pertinenti.

Controllo di efficienza energetica

Il controllo di efficienza energetica dell'impianto, compresa la redazione del Rapporto di controllo, è obbligatorio per legge e deve essere eseguito secondo la periodicità dalla stessa stabilita.

Sono soggetti a controllo di efficienza energetica le sequenti tipologie di impianti:

- impianti per la climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale superiore a 10 kW:
- impianti per la climatizzazione estiva e pompe di calore di potenza termica utile nominale superiore a 12 kW.



QUANDO FARE I CONTROLLI?

Le periodicità dei controlli di efficienza sono reperibili sul sito http://www.lamicaldaia.it, telefonando allo Sportello Impianti Termici al numero 0575-3354254. inviando una e-mail a info@lamicaldaia.it, o rivolgendosi ai manutentori abilitati.